

Relazione del Revisore dei Conti **al Conto Consuntivo dell'Esercizio 2017**

Il giorno 14 maggio 2018, con l'assistenza del Direttore, dott. Riccardo Gini, si è proceduto all'esame delle risultanze dell'esercizio 2017, prendendo visione del Conto del Tesoriere (Banca Intesa Sanpaolo Agenzia di Cinisello Balsamo), delle risultanze dei residui attivi e passivi determinati dall'Ente, del conto del Patrimonio e della documentazione allegata.

In via preliminare si procede alla ricognizione dei dati e degli elementi sotto riportati.

1) Bilancio di Previsione 2017-2019 e del DUP

E' stato approvato dalla Comunità del Parco con atto n. 06/17 del 20 aprile 2017.

Durante l'esercizio 2017 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 09/17, del 12 giugno 2017, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 13/17, del 27 maggio 2017, ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2017-2019 e ratifica deliberazione del Consiglio di Gestione ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2017-2019";
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 18/17, del 27 novembre 2017, ad oggetto "Bilancio di Previsione per 2017-2019: prima variazione".

Sono state inoltre approvate le seguenti variazioni di cassa e di PEG con prelievo dal fondo di riserva:

- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 10/17, del 26 giugno 2017, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2017-2019: prima variazione con prelievo dal fondo di riserva";
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 12/17, del 4 novembre 2017, ad oggetto "Approvazione modifica dell'allegato n. 8/, previsto dal D. Lgs. N. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione n. 9/17, e relativo alla variazione al bilancio previsione 2017-2019 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011 n. 118";
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 26/17, del 05 dicembre 2017, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2017-2019: terza variazione con prelievo dal fondo di riserva".

Sono state approvate inoltre le seguenti variazioni di Bilancio, con atto del Direttore Responsabile del Servizio Finanziario, per l'utilizzo dei fondi con vincolo di destinazione:

- Determinazione del Direttore n. gen. 324, del 28/11/2017, ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 PER L'APPLICAZIONE DI SOMME VINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 354, del 18/12/2017, ad oggetto: "II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019 PER L'APPLICAZIONE DI SOMME VINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 267/2000".

Sono state approvate inoltre le seguenti variazioni di Bilancio, con atto del Direttore Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quarte, del D.lgs. 267/2000:

- Determinazione del Direttore n. gen. 221, del 14/07/2017, ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: VARIAZIONE PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUARTE, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 255, del 18/09/2017, ad oggetto: "II VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUARTE, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 287, del 12/10/2017, ad oggetto: "III VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUARTE, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 319, del 21/11/2017, ad oggetto: "IV VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUARTE, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 343, del 13/12/2017, ad oggetto: "V VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019: AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUARTE, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Direttore n. gen. 358, del 21/12/2017, ad oggetto: "VARIAZIONE DI BILANCIO : ART. 175 COMMA 5 QUARTER LETTERA B) E BIS) D.LGS. 267/2000 E S.M.I. - I VARIAZIONE TRA STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E GLI STANZIAMENTI CORRELATI DEL BILANCIO 2017 -2019";

Le previsioni iniziali dell'anno 2017 hanno avuto una variazione per € 1.107.510,78=, portando quindi ad un pareggio finanziario di € 14.904.210,74=. Sono state inoltre effettuate variazioni sull'annualità 2018, per € 1.396.619,40= e nessuna sull'anno 2019.

Le variazioni al Bilancio di previsione apportate durante l'esercizio 2017 sono puntualmente riassunte fra gli allegati del Consuntivo.

Servizio di Tesoreria e Cassa

L'Ente è in regime di Tesoreria Mista, con contabilità presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano.

Il servizio di Tesoreria è affidato alla Banca Intesa Sanpaolo, sede di Cinisello Balsamo.

Al 31.12.2017 risultava un fondo di cassa positivo di euro 1.217.879,03=, di cui Euro 363.890,880 con vincolo e Euro 853.988,15= senza vincoli debitamente riconciliato con il Conto del Tesoriere.

L'Ente si avvale inoltre del conto corrente postale n. 17797200.

Il servizio economale di piccola cassa è stato assolto dall'Economo. Il Revisore ha controllato il saldo della cassa economale e il Direttore, con determinazione n. gen. 20 del 26/01/2018, ha approvato il conto della gestione dell'anno 2017.

Esame del Conto Consuntivo e relativi allegati

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2017 presenta un saldo di cassa positivo al 31 dicembre di € 1.217.879,03= ed un avanzo di amministrazione di € 157.304,31= come si evince dal quadro riassuntivo allegato al conto stesso.

Gestione Residui 2016 e precedenti

Residui attivi

I residui attivi risultanti alla chiusura del Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 e riportati al Bilancio Preventivo 2017, dopo il processo di riaccertamento ordinario, dei residui ammontavano a complessivi € 2.962.361,75 =. Durante la gestione dell'esercizio 2017 sono stati riscossi residui attivi per complessivi € 2.462.572,00=.

Nel corso del 2017 non sono stati eliminati residui attivi.

Alla fine del 2017 risultano residui attivi provenienti dagli anni precedenti per complessive € 499.789,75= per i quali esiste la certezza e il diritto alla riscossione.

Non si sono riscontrati maggiori introiti sui residui attivi.

Residui passivi

Per ciò che concerne la parte spesa, al 01.01.2017 risultavano esser stati riportati € 2.107.085,40= dopo aver proceduto al riaccertamento ordinario dei residui passivi. Nel corso del 2017 sono stati pagati € 1.971.142,64=, di cui € 962.125,35= concernenti spese in conto corrente, € 774.618,35= relativi a spese in conto capitale, € 234.355,75= per anticipazioni di cassa e € 43,19 = per partite di giro.

Il totale complessivo dei residui passivi, per i quali risultano assunti regolari impegni di spesa nelle forme di legge, ammonta a € 971.385,26=, di cui € 756.510,06= per la spesa corrente, € 193.878,27= per residui di spesa in conto capitale, € 20.996,93= per le partite di giro.

Sono stati inoltre eliminati residui passivi per € 29.760,71=, di cui € 26.090,40= per spese correnti, € 3.670,31= per spese per investimenti. Restano quindi residui provenienti dagli anni precedenti per € 106.182,05=.

Gestione della competenza 2017

Entrate di parte corrente

Gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2017 prevedevano entrate di parte corrente relative al titolo II per € 3.676.072,96= ed extratributarie per € 550.063,48=.

Al titolo II sono stati accertati € 3.694.012,45=, sono stati riscossi € 3.140.000,09= e rimangono € 554.012,36= da riscuotere. La differenza di maggiore entrate è data da una maggior quota del contributo corrente di regione Lombardia di Euro 18.834,00= e degli enti Parco che hanno aderito al progetto Servizio Civile 2016/2017 per Euro 2.200,000 detratta la minor quota del contributo funzionamento servizio GEV di Euro 3.094,51= per una differenza complessiva di Euro 17.939,49=.

Le somme accertate ma non riscosse nell'esercizio, costituiscono crediti certi e sono dovute al ritardo di alcuni Enti nell'erogazione del contributo di loro competenza.

Rispetto alle previsioni sopra esposte, sono state accertate al titolo III € 474.645,72=, di cui € 353.647,79= riscossi e € 120.997,93= da riscuotere.

La differenza non accertata, pari a € -75.417,76=, è dovuta principalmente a minori introiti in relazione: ai diritti di segreteria, introiti da concessione degli immobili, interessi attivi per giacenza di cassa, proventi per le sponsorizzazioni, incentivi per la produzione di energia elettrica, agli introiti diversi adempimenti normativi incentivi progettazione interna dipendenti.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state definitivamente previste in € 1.676.988,77=.

Le somme effettivamente accertate ammontano a € 1.291.002,95=, la differenza consiste nei minori finanziamenti concessi dalla Città Metropolitana di Milano e per contributo fuori dal perimetro del Parco. Restano da riscuotere € 379.380,24=.

Spese di parte corrente

Per la gestione ordinaria dell'esercizio 2017, sono state impegnate somme pari a € 3.868.980,41=.

I pagamenti ammontano a complessivi € 3.162.432,24=, mentre le somme non pagate, che formano la gestione dei residui passivi dell'esercizio 2018 o che verranno successivamente riaccertati, risultano essere pari a € 706.548,17=.

Le somme impegnate sono state regolarmente autorizzate da apposite determinazioni assunte nelle forme di legge o ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.L. 267/2000; i pagamenti risultano effettuati nel rispetto delle norme.

A chiusura dell'esercizio 2017 risultano, come predetto, residui riportati nell'esercizio 2017, di parte corrente, di complessive € 706.548,17=, determinati in via generale dalla dinamica della spesa ordinaria che, in particolare per quella impegnata nel secondo semestre, trova conclusione nella fase di pagamento dopo la chiusura dell'esercizio finanziario. A questo dato andrà scorporata la parte che verrà portata nella competenza 2018 con il riaccertamento ordinario, somme per cui sarà valutata l'esigibilità nel 2018.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state impegnate in complessive € 636.567,69=, di cui pagate € 480.775,74=. Le somme non pagate, che formano la gestione dei residui passivi dell'esercizio 2018, ammontano a Euro 155.791,95=. Anche questo dato verrà modificato in modo sostanziale dal processo di riaccertamento ordinario dei residui.

1) Anticipazioni di cassa

Durante l'esercizio 2017 sono state effettuate anticipazioni di cassa, a tal fine sono stati pagati interessi passivi per un totale di € 9.474,43=. Da quest'anno il conteggio degli interessi non è più trimestrale, ma annuale. Dato che per quasi tutto l'anno 2017 l'Ente si è trovato in anticipazione di cassa, questo ha comportato una difficile previsione dell'importo complessivo degli interessi passivi. La massima esposizione è stata di € 1.045.959,37=, il 14 agosto 2017.

1) Conto del Patrimonio - Inventario

Il Revisore dei conti prende atto dell'esistenza dell'inventario dei beni dell'Ente e dell'avvenuto aggiornamento al 31/12/2017; si fa riferimento al prospetto dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto secondo la nuova forma prevista dal D.Lgs. 118/2011, e allegato al Bilancio Consuntivo 2017.

Lo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo fornisce le seguenti risultanze analitiche:

Attività	€	38.775.386,46
Passività	€	6.730.462,12
Patrimonio netto	€	32.044.924,34

Il dettaglio del patrimonio netto è dato:

Fondo di dotazione		12.168.690,15
Riserve		18.294.046,21
Di cui:		
• Da risultato economico di esercizi precedenti	119.027,27	
• Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	18.175.018,94	
<i>Risultato economico d'esercizio</i>		686.648,55
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.044.924,34

Le variazioni (al netto del fondo ammortamento) più consistenti intervenute nell'esercizio 2017 riguardano nelle attività i beni immobili, e in particolare:

Fabbricati e manufatti una variazione in positivo di Euro 558.236,17=; Crediti per trasferimento e contributi (Verso amministrazioni pubbliche) una diminuzione di Euro 1.948.187,26=; una variazione in positivo nelle disponibilità liquide di Euro 1.452.234,78=; una variazione in aumento di Euro 209.921,17=; una diminuzione dei debiti verso i fornitori di Euro 268.408,41=.

Conto Economico

Per l'esercizio 2017 il Conto Economico è stato redatto secondo il modello previsto dal D.Lgs. 118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari e gli ammortamenti sono di seguito puntualizzati:

Quote di ammortamento attive per € 954.347,27=: sono calcolate in base ai trasferimenti effettuati dagli Enti e servono ad attribuire la quota annuale di conferimenti in conto capitale al Passivo dello Stato Patrimoniale in base ai beni che entrano nel Patrimonio dell'Ente grazie a trasferimenti;

Quote di ammortamento d'esercizio: sono state calcolate per un ammontare di € 595.137,19= e si riferiscono ai beni elencati nell'inventario e riassunti nel Conto del Patrimonio; la presente somma coincide con quanto riportato nel Conto Economico;

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo: le rimanenze finali risultano essere inferiori rispetto a quelle iniziali di € 2.000,00=, come dettagliatamente elencato nella nota integrativa ed esplicativa al Conto Economico;

Le insussistenze del passivo, che ammontano a € 29.760,71= sono costituite dai residui passivi eliminati della di cui € 26.090,40= per spese correnti, € 3.670,31= per spese per investimenti.;

Nel 2017 non si sono riscontrate sopravvenienze attive e nelle insussistenze dell'attivo, perché nel corso dell'anno 2017 non sono stati ridotti residui delle entrate.

Il conto Economico prevede un saldo finale attivo di € 686.648,55=.

Debito fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili allegate al conto consuntivo.

Risultanze finali

Dal conto reso dal Tesoriere emerge che l'Ente, al 31.12.2017, aveva un fondo cassa di Euro 1.217.879,03=

L'avanzo di amministrazione determinato alla chiusura dell'esercizio 2017 risulta essere di complessive € 157.304,31=, come evidenziato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria allegato al Conto Consuntivo.

La sua determinazione risulta dalla somma algebrica delle seguenti componenti:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PARCO NORD MILANO

Esercizio: 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.462.572,00	10.076.986,41	12.539.558,41
PAGAMENTI	(-)	1.971.142,84	9.350.536,74	11.321.679,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.217.879,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.217.879,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	499.789,75	1.059.601,36	1.559.391,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	106.182,05	865.203,21	971.385,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			360.279,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			988.046,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			457.558,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		8.084,65
Fondo residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)		0,00
	Totale parte accantonata (B)	8.084,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		174.139,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		118.029,90
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	292.169,69
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	157.304,31
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00

Conclusioni

Dall'analisi della documentazione inerente al Conto Consuntivo - Esercizio Finanziario 2017, tenendo conto anche dei pagamenti effettuati dagli Enti associati fino all'inizio di aprile 2018, il Revisore fa rilevare che l'Ente presenta nella gestione dei residui relativamente ai contributi annuali di parte corrente non versati dagli Enti associati un valore complessivo pari ad Euro 741.430,00= oltre a contributi per investimenti ed opere per un valore complessivo pari ad Euro 946.599,40= così come dettagliati nella tabella seguente:

Enti Associati	Contributi a favore del Parco			Totale
	Correnti	Investimenti	Opere	
<i>Comune di Sesto S. Giovanni</i>	€ 416.290,00	€ 44.580,00	€ 0,00	€ 460.870,00
<i>Comune di Bresso</i>	€ 120.860,00	€ 0,00	€ 74.678,60	€ 195.538,60
<i>Comune di Cinisello Balsamo</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Comune di Cormano</i>	€ 134.280,00	€ 28.760,00	€ 0,00	€ 163.040,00
<i>Comune di Cusano Milanino</i>	€ 0,00	€ 4.674,00	€ 0,00	€ 4.674,00
<i>Comune di Novate Milanese</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Comune di Milano</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 52.476,80	€ 52.476,80
<i>Provincia – Città Metropolitana di Milano</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Plis Balossa – Comune di Cormano</i>	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00
Totale	€ 741.430,00	€ 78.014,00	€ 127.155,40	€ 946.599,40

Il Revisore, a tal fine, ricorda quanto disposto nello statuto dell'Ente e precisamente all'art. 22:

"Gli Enti aderenti partecipano all'attività economica dell'Ente in base alle quote determinate dal precedente all' art. 5. Le spese di carattere generale e di investimento dell'Ente Parco sono annualmente ripartite tra gli Enti aderenti in sede di approvazione del bilancio di previsione, detratti gli eventuali contributi regionali.

Le spese di investimento sono ripartite fra gli Enti aderenti in conformità alle quote di partecipazione, secondo le preventive intese assunte annualmente, ma l'erogazione dei contributi per dette spese è condizionata alla presentazione agli Enti aderenti della documentazione tecnica e finanziaria inerente le singole acquisizioni e realizzazioni.

A tal fine, tre mesi prima della scadenza prevista per l'approvazione dei bilanci degli Enti aderenti, la Comunità del Parco approva il piano provvisorio di riparto delle spese a carico degli Enti aderenti per il successivo esercizio; a detta riunione ciascun componente della Comunità del Parco può chiedere che presenzi, senza diritto al voto, un dirigente o funzionario del Settore finanziario dell'Ente dal medesimo rappresentato.

Ciascun Ente aderente è quindi è obbligato, a recepire nel proprio bilancio la quota di propria competenza risultante dal piano di riparto."

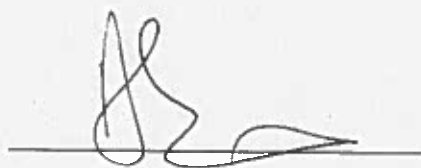
Dato atto che dalle verifiche effettuate il rendiconto in esame risulta essere regolare e che ciascun Responsabile di spesa ha rilasciato la dichiarazione che non esistono debiti fuori bilancio. Inoltre il Revisore prende atto delle relazioni al bilancio Consuntivo rilasciate dal Consiglio di Gestione e dal Direttore, dott. Riccardo Gini. Il sottoscritto Revisore sottopone alla Comunità del Parco l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2017

esprimendo parere favorevole all'approvazione da parte della Comunità del Parco del Bilancio Consuntivo 2017,

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico dei Conti

dott. Domenico Salerno

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned above a solid horizontal line.

